

ALLA 18ESIMA GIORNATA MONDIALE PER LA SICUREZZA ONLINE

“Insieme per un Internet migliore” da 1100 clic

IERI è stata celebrata la 18esima giornata mondiale per la sicurezza online, Safer Internet Day 2021, istituita e promossa dalla Comunità Europea ed organizzata dalla Sezione Territoriale AICA Calabria. L'evento è stato patrocinato dal Consiglio Regionale Calabria, dalla Città Metropolitana di RC, dal Comune di Reggio Calabria, da AICA, dal Safer Internet Centre - Generazioni Connesse con la collaborazione della Polizia Postale delle Comunicazioni Compartimento Calabria.

Il tema dell'incontro, svolto in modalità webinar con 1.100 presenze, è stato “Insieme per un Internet migliore”: un'ottima op-

portunità per entrare in contatto con genitori, studenti, docenti e dirigenti scolastici del meridione per aumentare la consapevolezza delle attività che si svolgono in classe o in famiglia ed incoraggiare ad impegnarsi nell'importanza della sicurezza in Rete. In apertura dei lavori, i saluti del Sindaco della città avv. Giuseppe Falcomatà e del consigliere avv. Mario Cardia, i quali hanno manifestato ampio consenso all'iniziativa di una campagna di sensibilizzazione sull'uso consapevole della Rete.

Ha introdotto i lavori il dott. Renato Marafioti, Presidente della Sezione AICA Calabria con un in-

tervento tecnico sulle diverse metodologie di ingegneria sociale e sull'importanza della formazione professionale continua indispensabile per sviluppare una cultura della sicurezza informatica che parta dalla conoscenza dei rischi. Si sono succeduti, quindi: i dirigenti della Polizia Postale Calabria, il dott. Guido Morabito e la dott.ssa Anna Curcuruto i quali hanno sollevato le problematiche in termini di prevenzione e di contrasto alle varie tipologie di reato ed invitando ad un'attenta osservazione delle Linee Guida in materia di privacy e sicurezza dei dispositivi; il dott. Antonio L. Battaglia, il quale ha avanzato una ri-

flessione sui passi operativi della digital forensic, avente per oggetto le tecniche e gli strumenti per l'esame metodologico dei sistemi informatici; l'avv. penalista Fabrizio Sal-

mi, il quale ha sviluppato un'analisi sulle norme e responsabilità sulle varie tipologie di reato (furto d'identità digitale, diffamazione, minaccia, atti persecutori); il dott. Egidio Cipriano ha sollevato la problematica dei compiti educativi e delle responsabilità della scuola, denunciando l'assenza di un'educazione motivazionale ed

emozionale ed anche l'assenza delle soft skills per investire in questa direzione; il dott. Carlo Tiberti, in conclusione, ha messo in evidenza come l'impatto sulle tecnologie digitali richieda competenze digitali e consapevolezza digitale, ovvero un utilizzo responsabile dei device per vivere la cittadinanza attiva in piena sicurezza.

Da sinistra Cardia, Falcomatà, Caracciolo e Marafioti

